



Migliorare la propria salute per riprendere il controllo sulla propria vita

Obesità e sovrappeso sono condizioni caratterizzate da un accumulo, anomalo o eccessivo, di grasso causato da un'eccedenza energetica che determina l'aumento di peso. Il parametro utilizzato per definire il sovrappeso e l'obesità è l'indice di massa corporea (IMC), che si ottiene dividendo il peso (espresso in Kg) per il quadrato dell'altezza (espressa in metri). Le definizioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sono:

- ▶ sovrappeso = IMC compreso tra 25 e 29,99
- ▶ obesità = IMC uguale o superiore a 30

Si tratta di condizioni disabilitanti, che vanno al di là del semplice problema estetico. L'obesità è uno dei maggiori fattori di rischio per lo sviluppo di molte patologie croniche: diabete di tipo 2, malattie cardiovascolari e respiratorie, osteoartrite, disturbi ginecologici e della sfera sessuale, problemi psicologici e alcune neoplasie.

Il diabete di tipo 2 è la patologia maggiormente legata all'obesità e al sovrappeso: nei soggetti obesi l'incidenza del diabete di tipo 2 è 2-3 volte superiore che nei soggetti normopeso. La combinazione di queste due patologie rappresenta, oggi, una vera e propria epidemia per la quale l'OMS ha persino coniato il termine *diabesità*.

- ▶ secondo i dati OMS la prevalenza dell'obesità è raddoppiata tra il 1980 e il 2014: nel mondo il 39% degli adulti (dai 18 anni in su) è in sovrappeso e il 13% è obeso
- ▶ sovrappeso e obesità rappresentano la quinta causa di morte nel mondo
- ▶ il diabete di tipo 2 è il più diffuso: il 90% delle persone che soffrono di diabete sono affette da quello di tipo 2
- ▶ si calcola che, globalmente, i decessi legati al diabete siano oltre 3.800.000 ogni anno

Che cos'è l'EndoBarrier®?

L'EndoBarrier® è un innovativo approccio terapeutico, non chirurgico e non farmacologico per il controllo dell'obesità e del diabete di tipo 2 che agisce come barriera fisica fra la parete intestinale e il cibo ingerito, impedendo il contatto e l'assorbimento dei nutrienti da parte della mucosa duodeno-digiunale. Modificando il modo in cui il corpo reagisce al cibo, questo rivestimento riduce i livelli di zucchero nel sangue e, al tempo stesso, determina una consistente perdita di peso.

L'EndoBarrier® modifica la risposta fisiologica dell'organismo al cibo ingerito in modo analogo alla derivazione chirurgica gastroduodenale e ne determina effetti simili: diminuzione dell'appetito, abbassamento dei livelli di glicemia, perdita di peso e riduzione del dosaggio dei farmaci ipoglicemizzanti.

A differenza dell'intervento di chirurgia bariatrica, procedura invasiva che determina importanti variazioni anatomiche con possibili complicanze anche gravi (come deficit nutrizionali) e una mortalità chirurgica dello 0,25-1%, l'EndoBarrier® è del tutto reversibile, non modifica l'anatomia dell'apparato gastrointestinale in modo permanente e la sua rimozione è facile come la sua applicazione.



Durante il normale processo di digestione il cibo parzialmente digerito si mescola con varie sostanze prodotte dal nostro organismo: bile, enzimi e ormoni. Recenti evidenze dimostrano come l'intestino sia coinvolto nello sviluppo dell'iperglicemia e del diabete di tipo 2, non solo per quanto riguarda l'assorbimento dei nutrienti, ma anche appunto, per la secrezione di vari ormoni che regolano la secrezione insulinica e l'appetito.

Una volta che l'EndoBarrier® viene posizionato, il cibo parzialmente digerito passa attraverso il dispositivo senza tuttavia potersi mescolare con queste sostanze. Ciò permette di prevenire le normali interazioni con gli ormoni all'interno dell'intestino aumentando così la sensazione di sazietà e diminuendo l'assunzione di cibo.

Per chi è indicato l'EndoBarrier®?

L'idoneità dei pazienti al programma per l'applicazione dell'EndoBarrier® è stabilita in base ad alcuni criteri:

- ▶ Età compresa tra i 18 e i 60 anni
- ▶ IMC (Indice di Massa Corporea) \geq 30
- ▶ Assenza di altre patologie che comportino l'assunzione di terapie anticoagulanti/antiaggreganti o che controindichino la sedazione e/o l'anestesia

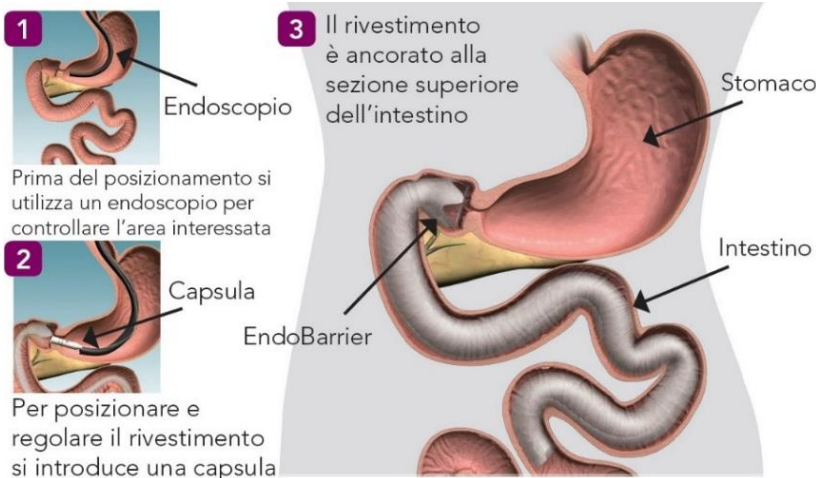
Una volta soddisfatti tali requisiti, i pazienti possono rivolgersi al medico curante, che potrà aiutarli nella compilazione dell'apposito modulo contenuto sul sito internet www.upmcchianciano.it. Gli specialisti del Centro UPMC completeranno poi la valutazione clinica del paziente richiedendo, laddove necessario, ulteriori accertamenti.

Come si svolge la procedura

L'EndoBarrier® viene introdotto per via endoscopica, attraverso la bocca, senza bisogno di incisioni chirurgiche e può rimanere all'interno dell'intestino fino a 12 mesi. La procedura è veloce, dura circa 30 minuti e viene eseguita in sedazione profonda (anestesia) dopo un digiuno di almeno 8 ore.

Il paziente rimane in osservazione presso il Centro per le 6 ore successive al termine della procedura. Il dispositivo viene rimosso facilmente (sempre per via endoscopica) al termine del periodo di trattamento della durata massima di 12 mesi o in caso di effetti collaterali.

Grazie ai benefici ottenuti durante il trattamento, sia in termini di stile di vita che di peso corporeo e compenso glico-metabolico, sarà possibile, anche dopo la sua rimozione, continuare a tenere sotto controllo il peso e l'evoluzione del diabete di tipo 2.



Effetti benefici della terapia EndoBarrier®

- ▶ Perdita di peso immediata e progressiva. I risultati degli studi preliminari mostrano che l'EndoBarrier® è in grado di produrre una perdita del 45% del peso in eccesso a 12 mesi dall'applicazione
- ▶ Riduzione dell'appetito e prolungato senso di sazietà dopo i pasti che porta ad una diminuzione drastica della quantità di cibo assunta durante i pasti
- ▶ Rapido miglioramento dei livelli di zucchero nel sangue e remissione clinica del diabete di tipo 2
- ▶ Riduzione del dosaggio di farmaci per il diabete e, in alcuni casi, sospensione della terapia ipoglicemizzante

I benefici dell'EndoBarrier® proseguono anche dopo la sua rimozione. Due diversi studi condotti su soggetti dopo la rimozione del dispositivo hanno infatti dimostrato che l'80% di essi ha mantenuto la perdita di peso raggiunta per 8 mesi dopo la rimozione, mentre il 77% ha mantenuto la perdita di peso per 12 mesi. Seguire i consigli del proprio medico o nutrizionista, mantenere un'alimentazione sana e svolgere attività fisica è molto importante per ottenere buoni risultati a lungo termine dopo la terapia con l'EndoBarrier®.

UPMC Institute for Health Chianciano Terme

UPMC Institute for Health Chianciano Terme è un centro avanzato e integrato di medicina preventiva, con un focus particolare sulla prevenzione (primaria e secondaria) delle malattie croniche del fegato e dell'apparato digerente, dell'apparato cardiovascolare, del diabete e della sindrome metabolica. Il Centro nasce dalla collaborazione tra il Comune di Chianciano Terme, la USL7 di Siena, le Terme di Chianciano e UPMC Italy, la divisione italiana dell'University of Pittsburgh Medical Center (UPMC), un'azienda multinazionale integrata per la sanità con sede a Pittsburgh, in Pennsylvania, U.S.A.

UPMC Italy gestisce da oltre quindici anni l'IRCCS Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) di Palermo, è socio fondatore della Fondazione Ri.MED con cui collabora alla realizzazione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) e ha realizzato, in collaborazione con l'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma, il Centro di Radioterapia ad Alta Specializzazione UPMC San Pietro FBF.

Per maggiori informazioni

UPMC Institute for Health Chianciano Terme

Viale Roma, 97/99 – 53042 (SI)

0578 61198

upmcchianciano@upmc.it

www.upmcchianciano.it

